



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



DELIBERAZIONE N. 2 DEL 24 GENNAIO 2023

Archiviazione di parte della documentazione pre-istruttoria relativa alla vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale e dei criteri fissati nel regolamento sui sondaggi mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza televisiva locale privata nonché di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale. Anno 2022.

(estratto del processo verbale della seduta del 24 gennaio 2023 n. 26)

		Presenti	Assenti
Cinzia Gucci	Presidente	X	
Maurizio Blasi	Vice Presidente	X	
Massimo Iacopini	Componente	X	

L'anno duemilaventitre il giorno 24 del mese di gennaio, alle ore quindici e quarantacinque minuti, in modalità telematica con collegamento in videoconferenza, si sono riuniti i componenti del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, convocati con nota del 23 gennaio 2023 (agli atti protocollo n. 43 di pari data).

Presiede il Presidente Cinzia Gucci.

Assistono il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", Maria Rosa Zampa ed il Segretario del Corecom Marche, Simone Pigliapoco.

Il Presidente constatato che, a norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento interno, il Comitato è stato regolarmente convocato e che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6 del medesimo Regolamento, è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori

OMISSIS

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: Proposta di deliberazione "Archiviazione di parte della documentazione pre-istruttoria relativa alla vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale e dei criteri fissati nel regolamento sui sondaggi mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza televisiva locale privata nonché di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale. Anno 2022".



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



OMISSIS

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione

IL CO.RE.COM. MARCHE

Nella seduta del 24 gennaio 2023;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende interamente richiamato e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo) e, in particolare, l'art. 1, comma 6, lett. a), numeri 5 e 6;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni);

VISTO l'Accordo Quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni, tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, approvato con delibera AGCOM n. 427/22/CONS e sottoscritto il 20 dicembre 2022, ed in particolare l'articolo 8 il quale dispone che lo stesso Accordo quadro e le relative Convenzioni tra l'Autorità e le singole Regioni/Consigli regionali, da stipularsi entro il 31 marzo 2023, hanno comunque effetto a far data dal 1 gennaio 2023;

DATO ATTO che da questa deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia);

Con la votazione all'unanimità, resa in forma palese;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



DELIBERA

1. di archiviare la documentazione pre-istruttoria relativa al monitoraggio svolto nell'anno 2022 delle trasmissioni delle emittenti televisive locali private E' TV+ e 7 Gold Marche nonché di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale, oggetto di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale e dei criteri fissati nel Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Co.re.com. Marche approva all'unanimità".

Il Presidente
del Co.re.com. Marche
Cinzia Gucci

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Il dirigente
del Servizio Supporto agli organismi
regionali di garanzia
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA E PRINCIPALI ATTI DI RIFERIMENTO

- legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo);
- legge regionale 27 marzo 2001, n.8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni). Articolo 1, comma 13;
- Accordo Quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni, tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, approvato con delibera AGCOM n. 427/22/CONS e sottoscritto il 20 dicembre 2022;
- delibera dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni n. 632/07/CONS (Approvazione delle linee guida relative all'attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale);
- regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite approvato con delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 538/01/CSP così come coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate dalle delibere 250/04/CSP, 34/05/CSP, 105/05/CSP, 132/06/CSP, 162/07/CSP, 12/08/CSP, 133/08/CSP e 211/08/CSP;
- decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato);
- regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni e consultazione pubblica sul documento recante "Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" di cui all'allegato A alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 410/14/CONS, come da ultimo modificato dall'allegato A alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 581/15/CONS;
- delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 256/10/CSP (Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3.



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



Motivazione

La legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo - AGCOM) al comma 13 stabilisce che, in relazione alle "esigenze di decentramento sul territorio e al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione", i comitati regionali per le comunicazioni (Corecom) "sono funzionalmente" organi dell'AGCOM e domanda alle leggi regionali l'istituzione di tali Organismi, ai quali sono state attribuite anche le competenze svolte in precedenza dai comitati regionali radiotelevisivi.

L'articolo 1, comma 1, della legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni – Co.re.com.) ha istituito il Co.re.com. Marche il quale esercita, oltre alle funzioni proprie, le funzioni delegate dall'AGCOM mediante la stipula di apposite convenzioni sottoscritte dal Presidente della Giunta regionale e dal Presidente dello stesso Co.re.com.

L'articolo 8 dell'ultimo e recente Accordo Quadro concernente l'esercizio delle funzioni delegate ai Comitati regionali per le comunicazioni, tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, approvato con delibera AGCOM n. 427/22/CONS e sottoscritto il 20 dicembre 2022, dispone che lo stesso Accordo quadro e le relative Convenzioni tra l'Autorità e le singole Regioni/Consigli regionali, da stipularsi entro il 31 marzo 2023, hanno comunque effetto a far data dal 1 gennaio 2023.

In attuazione della deliberazione del Co.re.com. Marche n. 25 del 13 settembre 2022, per l'anno 2022 la funzione, delegata dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata, e della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi previsti dal decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato), è stata svolta mediante il monitoraggio delle trasmissioni di un campione di tre emittenti televisive locali operanti nel territorio della Regione Marche individuate mediante sorteggio tra gli LCN collocati tra 10 e 19 nonché della testata giornalistica regionale della RAI, nel periodo temporale compreso dalle ore 00,00 del giorno uno novembre alle ore 24,00 del giorno trenta novembre 2022 nelle ventiquattro ore di ciascuno giorno dell'intero mese e ha riguardato l'intera programmazione televisiva quotidiana trasmessa da ciascuna delle tre emittenti televisive locali sorteggiate rispetto alle macroaree di interesse (obblighi di programmazione, garanzia dell'utenza inclusa la tutela dei minori, comunicazione commerciale audiovisiva, pluralismo politico-istituzionale e



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



socio culturale); la testata giornalistica regionale della RAI è stata, invece, monitorata limitatamente ai tre notiziari e alla rubrica di informazione “Buongiorno Regione” diffusi giornalmente nella macroarea del pluralismo politico-istituzionale e del pluralismo socio-culturale nel medesimo arco temporale; il monitoraggio, infine, ha avuto ad oggetto anche i sondaggi politici ed elettorali, messi in onda da tutte le tre emittenti televisive locali sorteggiate nonché dalla testata giornalistica regionale della RAI in ciascun periodo di tempo preso rispettivamente in considerazione.

Nella seduta n. 25 del 18 gennaio 2023 il Comitato ha esaminato le risultanze del lavoro svolto in sede di rilevazione e analisi dei dati del trasmesso oggetto di monitoraggio, anche grazie al contributo diretto di approfondimento dell'esperto tecnico esterno: relativamente alle emittenti televisive locali private E' TV+ e 7 Gold Marche e alla concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale non sono emerse condotte rilevanti ai fini dell'avvio di eventuali procedimenti sanzionatori.

Pertanto il Comitato, con determinazione a verbale n. 45/25/2023, all'unanimità ha deciso di archiviare la documentazione pre-istruttoria relativa al monitoraggio svolto nell'anno 2022 delle trasmissioni delle citate emittenti televisive locali private nonché di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale e di demandare all'ufficio competente la redazione della relativa proposta di deliberazione da sottoporre alla sua approvazione nella prima seduta utile nonché ogni adempimento amministrativo conseguente.

Dunque, tenuto conto dell'incarico assegnato dal Comitato e in attuazione di quanto dallo stesso deciso, con conforme deliberazione si deve procedere all'archiviazione della documentazione pre-istruttoria nei confronti delle emittenti televisive locali private E' TV+ e 7Gold Marche e della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale, demandando ai competenti uffici del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia” di porre in essere ogni adempimento conseguente.

Da questa deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta questa deliberazione.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento

Simone Pigliapoco

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO “SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA”

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

**Il dirigente
Maria Rosa Zampa**

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine.

**Il Segretario
del Co.re.com. Marche
Simone Pigliapoco**

(firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)